



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MORTARA



Sezione di Mortara

www.scuolavalticino.it

CASELLA POSTALE N. 7 - 27036
MORTARA

www.caimortara.it

Facebook:
Cai Sezione Mortara

Giornalino Alpinistico

Periodico della nostra attività alpinistica:
n. 11 del 15-11-2015

ESCURSIONISMO – 18-10-2015 Rifugio Spanna - Valsesia

Questa volta le previsioni del tempo non ci fermano e ci rimettiamo in pista per l'escursione alla Res, rimandata in precedenza per la pioggia. Siamo in nove al ritrovo: Alberto, Anna, Brigitte, i Ceriani, le nostre guide, Giancarlo, Giorgio, Licia, Roberto. All'andata, tappa al bar "dei funghi" di Romagnano per avere informazioni. Risposta deludente: funghi non se ne trovano più (tant'è Alberto, l'esperto, ne troverà uno bello nel bosco). Iniziamo la salita dall'alpe Casavei, prima su una sterrata, poi su un comodo sentiero. Attraversiamo una suggestiva faggeta percorsa da limpidi rii camminando in un torrente di foglie tra cui si scorgono a tratti gradini intagliati nella pietra; gli abeti poi sostituiscono i faggi. La temperatura è piuttosto bassa, tanto da farci tirare fuori i guanti. A metà strada... sorpresa! In una cappelletta votiva, ai piedi della Madonna, Bedino, che è stato al rifugio il giorno prima, ha nascosto una missiva per noi. Recupero il biglietto e leggo a tutti: "...siete per me uno dei più bei ricordi..."; siamo un po' commossi.

Superiamo gli 800 metri di dislivello quasi senza accorgercene: il sentiero sale dolcemente; solo nell'ultimo tratto, dove si esce in spazi aperti, c'è una rampa piuttosto ripida.

Raggiungiamo il rifugio Spanna Osella. Da qui un gruppetto si inerpica sulla cima poco più sopra, su cui si erge una grande croce metallica. Tocchiamo la prima neve dell'anno, rimasta in qualche cengia dai giorni precedenti. Leggendo i pannelli illustrativi, capiamo che la vista dovrebbe spaziare su un panorama eccezionale, tenendo conto dell'altezza modesta della vetta (poco più di 1600 metri): tutta la Valsesia, il Monte Rosa, l'Adamello, alcune cime svizzere e la pianura con i laghi. Purtroppo però siamo avvolti da una nebbia grigia che ci impedisce la vista.

Firma del libro di vetta custodito nella croce, foto e discesa al rifugio, gestito dall'Associazione Nazionale Alpini di Varallo. Il rifugio è piccolo ma accogliente; si apprezza il calduccio della stufa, visto che fuori c'è un grado sopra lo zero. Pavera mette in tavola alcune bottigliette di prosecco per festeggiare il suo rientro, che rianimano anche il Galimba, un po' smarrito senza la sua Piera.

Gli alpini ci preparano un buon pranzetto e ci coccolano riempiendoci di attenzioni.

Conclusione: questo è un posto dove dobbiamo tornare, magari in una limpida giornata d'inverno, con le ciaspole, visto che il rifugio apre tutte le domeniche dell'anno.

Anna



PROIEZIONE - 05-11-2015: TREKKERS 55 alias ENRICO CAVALLARO

Nella più che idonea sede della biblioteca CIVICO 17 di Mortara, siamo stati ospitati per presentare al pubblico una serata di proiezione delle imprese di Enrico Cavallaro, che a volte in coppia con la moglie Stefania, è riuscito a compiere e soprattutto a documentare.

La sala circolare con i posti a sedere tutti esauriti ha testimoniato il successo dell'iniziativa, promossa anche dall'Assessore Jerry Tarantola, il quale ha ribadito di voler continuare la collaborazione con il CAI sezione Mortara.



Enrico Cavallaro



La sala gremita.

E' APERTO IL TESSERAMENTO ANNO 2016

Iscrivarsi al Club Alpino Italiano significa entrare a far parte di una grande famiglia, che ha in comune un' autentica passione per la montagna e la sua frequentazione, condividendone finalità e obiettivi istituzionali, etici, storici, e tecnici del sodalizio sentendo forte il senso di appartenenza.

E' importante ricordare che il C.A.I. è una associazione senza fini di lucro, portata avanti dal volontariato e dall'impegno diretto di molte persone, che nel totale rispetto delle norme statutarie-nazionali e sezionali che regolano la vita dell'associazione, mirano a far conoscere e praticare la montagna nel rispetto della natura; promuovendone la tutela, favorendo l'attivazione di un nuovo e qualificato turismo montano sostenibile, attraverso la pratica in sicurezza delle svariate attività.

Quindi, se amate la montagna il C.A.I. è l'associazione che fa per voi: a MORTARA ci trovate in Piazza Trento 59 (ex peso pubblico) e siamo aperti il giovedì dalle 21 alle 23.